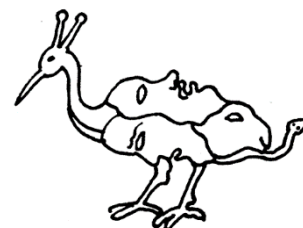


Osservatorio MÀNTICA – Inganno
dal 24 novembre al 21 dicembre 2018
Teatro Comandini Cesena



Osservatorio Mântica - Inganno

Si svolgerà dal 24 novembre al 21 dicembre 2018 al Teatro Comandini di Cesena – con un appuntamento al Teatro Bonci – l'undicesima edizione di **Osservatorio Mântica**, giornate di teatro, danza, musica, cinema, con opere e dialoghi a carattere internazionale, ideate da Chiara Guidi, attrice e regista, fondatrice di Societas.

Concepito come un segmento che si inserisce in un unico grande movimento dal titolo **Inganno** (che comprende anche *Essere primitivo - Esercizi scenici di una compagnia di ragazzi*, che si è tenuto il 17 e 18 novembre, e *Puerilia - Giornate di puericultura teatrale*) il programma di Mântica si pone come spazio di attenzione ed esperienza. A dare movimento a questa nuova edizione è ancora una volta lo svolgimento di un laboratorio che attraverserà lo sviluppo dell'intero programma, intitolato **Il disegno nascosto** e condotto da **Chiara Guidi** e **Stefano Ricci**, che lavoreranno in Stanze "separate ma confinanti".

Il discorso intorno al quale si articola l'intero progetto è ispirato al libro di Roberta Ioli *Il felice inganno. Poesia, finzione e verità nel mondo antico* (Mimesis). Partendo dalle parole di Ioli, la quale afferma: "Mi pare che il dono della poesia antica sia proprio il suo inganno, inteso come scarto rispetto a una realtà in sé inaccessibile, eppure illuminata dal dono del canto tragico", Chiara Guidi spinge la parola inganno oltre l'ambito poetico per ritrovarla nelle pieghe della nostra esistenza e nel mondo delle immagini che ci circondano con tutta la loro furia. E l'antica frase di Gorgia in relazione all'arte tragica – "Chi inganna è più giusto di chi non inganna e chi è ingannato è più saggio di chi non è stato ingannato" – diventa il punto d'incrocio di tre strade: *Essere Primitivo* – esercizi scenici di una compagnia di ragazzi – poiché ogni artificio, anche embrionale, può diventare una via di accesso al vero; *Mântica* – osservatorio di teatro, danza, musica, cinema – poiché ogni arte garantisce una finzione; *Puerilia* – giornate di puericultura teatrale – poiché ogni gioco chiede uno sforzo di verità che ci fa essere falsi e veri fino in fondo. *Inganno* è una parola piena di parole che promettono ma non dicono completamente. Per questo sarà oggetto di dialogo e ispirazione, nel corso di alcuni mesi, sia per coloro che sono stati invitati a presentare il proprio lavoro al Teatro Comandini, sia per il pubblico che vi parteciperà.

Compongono Mântica 2018 le presenze di: **Claudia Castellucci e il Laboratorio Archivio Ars** (24 e 26 novembre), **Chiara Guidi e Vito Matera** (27 e 28 novembre), **Olivia Guaraldo** (28 novembre), il film di **Stefano Savona** e la voce di **Alessandro Leogrande** (29 novembre), **Roberta Ioli** (30 novembre), **Dewey Dell** (30 novembre), **Peter Cusack** (1 dicembre), **Ola Maciejewska** (1 dicembre), **Stefano Ricci con Pasquale Mirra e Giacomo Piermatti** (1 dicembre), **Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi** (2 dicembre), **Black Fanfare** (21 dicembre).

Mantica 2018 è preceduto dunque da *Essere primitivo* – la presentazione di idee e spettacoli di una compagnia di ragazzi che hanno fatto esperienza scenica con Chiara Guidi – e seguito da *Puerilia*, giornate di puericultura teatrale che quest'anno, **novità assoluta**, propongono un segmento anticipato rispetto alla consueta cadenza di primavera, con due spettacoli pomeridiani per bambini nei fine-settimana di dicembre: in scena **Dewey Dell** e **Chiara Guidi**.

Il disegno nascosto. Laboratorio di Chiara Guidi e Stefano Ricci

Il laboratorio si divide in due Stanze. La prima Stanza, intitolata *I Grilli*, è diretta da Chiara Guidi, ricercatrice in ambito vocale e musicale: "Tra la voce e il testo vi è un disegno invisibile, che congiunge il suono e le parole scritte. Un vuoto disegnato, simile all'inconsistenza dell'aria, che contiene tante forme, una vicina all'altra: pezzi di animali e di vegetali e di corpi umani che, messi uno vicino all'altro, formano un essere ibrido. 'Grilli' erano chiamati nel Medioevo questi esseri inesistenti, che restituiscono al pensiero il proprio peso, facendolo diventare una cosa concreta".

La seconda Stanza è diretta da Stefano Ricci, disegnatore, ed è suddivisa in tre giornate. "Una stanza degli esperimenti con il disegno. Qui ci dedicheremo all'esplorazione del disegno che si trova fuori dal foglio. Ogni giornata ha un titolo diverso – *La cosa viva; Gli invisibili; L'ospite indesiderato* – e sarà unica ma organica alle altre. I partecipanti usciranno per un'ora, per ricercare e osservare qualcosa che succede davanti ai loro occhi e che è legato in qualche modo alla loro vita. Il lavoro didattico si svolgerà a due velocità: nell'ascolto concentrato e individuale, e nell'analisi dei disegni che stanno prendendo vita, e che coinvolgerà tutti". Il laboratorio si svolgerà **da giovedì 29 novembre a domenica 2 dicembre** al Teatro Comandini (quote di partecipazione: 1a Stanza 100 euro; 2a Stanza 60 euro; 1a Stanza + 2a Stanza 150 euro: atti@societas.es 0547.25566).

La questione estetica di un archivio artistico. Seminario e visite guidate del Laboratorio Archivio ASR diretto da Claudia Castellucci

Ad aprire questa edizione di Mantica è una sessione del percorso che ha avuto inizio nel gennaio 2018, quando un insieme di persone ha accolto l'invito a partecipare a un laboratorio di archiviazione degli scritti e delle immagini della Societas Raffaello Sanzio diretto da Claudia Castellucci. Da allora i laboratori si sono susseguiti assieme alla necessità di riflettere sull'estetica di un Archivio di questo tipo e sul suo trattamento in rete (l'Archivio della compagnia è stato riconosciuto nel 2015 come "di particolare interesse storico" dalla Soprintendenza Archivistica dell'Emilia-Romagna ed è attualmente oggetto di un processo di digitalizzazione per "ARCH Project: Archival Research and Cultural Heritage"). La sessione di lavoro si suddivide in tre parti: un seminario e due visite guidate. Il seminario **La questione estetica di un archivio artistico** – che si terrà **sabato 24 novembre presso la Sala Ligne della Biblioteca Malatestiana dalle 10.00 alle 13.00** – sorge dalla necessità di continuare a discutere estendendo il ragionamento anche ad altre persone interessate a questo argomento. Tra i temi trattati, l'analisi del gesto del collezionare documenti; l'opportunità di istituire un'estetica corrispondente al rango degli oggetti conservati; l'identificazione di una loro specificità, rispetto alle reti del web, che sono esse stesse un archivio, pervasivo e permanente. Il seminario si completerà con una **visita alla Cineteca di Bologna – lunedì 26 novembre alle 10.00** – e una all'**Archivio di Stato di Cesena, lunedì 26 novembre alle 16.00**.

Teatro e danza. Ascolti, dialoghi e film. Il programma di Mantica - Inganno

Primo tra gli spettacoli di Mantica **martedì 27 novembre alle 20.30** sarà **Edipo re di Sofocle. Esercizio di memoria per quattro voci femminili**, anteprima del nuovo lavoro di Chiara Guidi realizzato in dialogo con Vito Matera: "Nella tragedia sofoclea nulla di quanto viene detto è visto, e la peripezia si affida alla parola e al suono della voce – afferma la regista –. Nella voce Edipo scopre la verità del proprio destino. Lettere, sillabe, vocali, consonanti, come nei miti cosmogonici, nella loro unità minima e sonora portano il mistero della rappresentazione del mondo. È una

voce che viene dalle viscere, da un interno che non può in nessun modo coincidere con quanto l'occhio può vedere e capire". Lo spettacolo replicherà alla stessa ora **mercoledì 28 novembre**, preceduto **alle 17.30** dall'incontro con **Olivia Guaraldo**, ricercatrice in filosofia politica, che aprirà i dialoghi di Mantica. Curatrice del volume di Hannah Arendt **La menzogna in politica** (Marietti), Guaraldo prenderà spunto dal testo della filosofa tedesca, scritto da negli anni Settanta, originale riflessione sulla natura della politica e sul suo rapporto con la verità. L'incontro è a cura del laboratorio permanente Libertà di movimento e coinvolgerà nel dialogo alcuni studenti delle Scuole Superiori di Cesena: (ingresso gratuito).

La seconda giornata, **giovedì 29 novembre**, si svilupperà tra l'ascolto di **Piano Condor. Continente desaparecido**, programma radiofonico di **Alessandro Leogrande** per Rai Radio3 – alle 19.30 (ingresso gratuito) –, e la visione del film **La strada dei Samouni**, di **Stefano Savona**, **alle 20.30**. Leogrande è stato un grande intellettuale del nostro tempo. Ha scritto per lottare contro le frontiere e i naufragi, il caporalato e l'ignoranza, la malafede e le ingiustizie. Nell'affondo radiofonico che ascolteremo – andato in onda nel giugno 2017 su Rai Radio3 per il programma *Vite che non sono la tua* – Leogrande racconta il piano internazionale di repressione coordinato da alcuni paesi dell'America Latina negli anni Settanta attraverso la condivisione di informazioni, azioni e metodi di interrogatorio, tortura, carcerazione, sparizione. Il film di Stefano Savona *La strada dei Samouni* – premio per il Miglior documentario al Festival di Cannes 2018, programmato in collaborazione con Cineteca di Bologna – è invece ambientato nella periferia rurale di Gaza City, intorno alla vicenda di una piccola comunità di contadini tra macerie e ricostruzione. Alternando sequenze di documentario e di animazione (queste ultime di **Simone Massi**), e seguendo il filo dei ricordi, si traccia un ritratto di famiglia prima, dopo e durante i tragici avvenimenti che hanno cambiato per sempre le loro vite.

Venerdì 30 novembre alle 18.30 sarà la volta della studiosa del pensiero antico **Roberta Ioli**, che, a partire dal suo ultimo libro **Il felice inganno** (Mimesis) – che ispira l'intero programma – condurrà il dialogo verso "un'interpretazione della poesia antica non come perfetta parola sapienziale, ma come scarto e deviazione benefica rispetto a una realtà mai pienamente accessibile, eppure illuminata dal dono del canto" (ingresso gratuito). Alle 20.30 la compagnia **Dewey Dell** – composta da Agata, Demetrio e Teodora Castellucci, con Eugenio Resta, e dedita alla creazione di un nuovo linguaggio scenico tra movimento e sonorità – presenterà la propria ultima creazione, che, in forma di dittico, svolge un viaggio dal mondo esterno verso le profonde interiora della mente, focalizzato in due momenti diversi della vita: nell'infanzia e nell'adolescenza. Le performance **I Am Without** e **I Am Within** indagano con azioni e sonorità evocative ciò che "rimane incastrato dentro, dietro di noi, che non riusciamo a condividere pienamente con nessuno, eppure è qualcosa che fonda la persona che siamo. In questa solitudine – ombra irrisolvibile – si attiva una reazione potente: la capacità di diventare la difesa e il conforto di cui si ha bisogno".

Tre momenti d'arte scenica e musicale, a carattere internazionale, compongono il programma di **sabato 1 dicembre**. **Alle 18.30** il musicista londinese **Peter Cusack**, artista con un profondo interesse per l'ambiente sonoro, presenterà **Sounds From Dangerous Places**, composizione ottenuta attraverso una pratica che lui stesso definisce "giornalismo sonoro" – l'equivalente audio del fotogiornalismo – basato sull'idea che rilevanti informazioni su luoghi ed eventi siano rivelate attraverso i loro suoni e che un ascolto attento darà spunti diversi, ma complementari a immagini e linguaggi visivi. Seguirà alle 20.30 e alle 21.30 la performance di **Ola Maciejewska**, coreografa polacca che in **Loie Fuller: Research** si appropria criticamente del "Dancing Dress", dispositivo scenico ideato dalla grande danzatrice statunitense del modernismo. Maciejewska riproduce la dimostrazione giocosa di quell'effetto multiforme, una pratica fisica che stimola il movimento della materia: ampie sete librate nell'aria ricevono la forma dal movimento della performer, occultandone parzialmente la visione del corpo, ma rendendo assai visibile la relazione fisica con

le cose. Infine, chiuderà la serata **alle 22.00** l'azione-concerto del disegnatore **Stefano Ricci** con il vibrafonista **Pasquale Mirra** e il contrabbassista **Giacomo Piermatti**, dal titolo **Quello che ho visto**, frutto di un viaggio di Ricci nella Valle del Bekaa, in Libano, dove si trovano oltre un milione i rifugiati siriani fuggiti a causa della guerra (progetto sostenuto da GVC Italia e dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo / AICS).

Domenica 2 dicembre l'attenzione sarà interamente dedicata allo spettacolo **Harleking** di **Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi**, rappresentazione di un demone dall'identità ambigua e multipla. I due artisti sviluppano una ricerca tra danza, performance e arte visiva costruendo figure o immagini ibride tra storia e contemporaneità, tra cui questo servo furbo mosso dalle inclinazioni più animali, come lo conosciamo nella Commedia dell'Arte: "Il suo linguaggio ha una specifica qualità ipnotica in cui i contenuti, spesso estremi e opposti, si fondono in un sistema metamorfico fluido in cui tutto può accadere, ma che tutto confonde. Figura grottesca, capace di muovere il riso pur senza rallegrare".

Viene a far parte di MÀNTICA anche lo spettacolo che Chiara Guidi presenterà al **Teatro Bonci venerdì 21 dicembre** per la rassegna *Disgelo dei nomi* di ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione. Si tratta di **Monsieur Teste. Una prosa filosofica per contrabbasso percussione e voce**, recente produzione che, dopo aver debuttato al Piccolo Teatro di Milano un anno fa, viene presentata per la prima volta a Cesena. Basato sul testo di Paul Valéry lo spettacolo si avvale delle musiche dal vivo di **Michele Rabbia** alle percussioni e **Daniele Roccato** al contrabbasso: "Tentare di mettere in musica le parole di un testo filosofico significa entrare con il suono nell'essenza stessa del pensiero. Nel linguaggio di Valéry v'è una visione sottile che, portando oltre 'i bordi muti della parola', interroga la musica cercando di sentire quel che c'è in noi • di più nascosto". In chiusura si torna al **Teatro Comandini** per il live set di **Black Fanfare** dedicato all'*Inganno*, **alle 22.00**, con ingresso gratuito. Black Fanfare compone musica elettronica dal 2004: prima influenzato dall'electro pop degli anni Ottanta, esprime oggi una sorta di neo primitivismo digitale unico nel suo campo.

NOVITÀ: Puerilia in anteprima a dicembre

A tutto questo si aggiunge una **novità assoluta**: la realizzazione di un segmento anticipato di **Puerilia** in dicembre, con appuntamenti pomeridiani per bambini. **Chiara Guidi** presenta **(Tuffo)** allestimento che, con il coinvolgimento dei bambini (cui lo spettacolo è riservato in modo esclusivo) procede alla costruzione di un altro mondo, ispirato a figure della fiaba e del mito, per sperimentare con gli infanti materie e relazioni, portandoli all'attraversamento di una soglia e alla definizione di un patto segreto: **sabato 8 e domenica 9 dicembre alle 16.00** (per bambini dai 6 ai 10 anni). **Dewey Dell** presenta **La battaglia** (da *A lei vuota*), che vede fronteggiarsi due figure di animali stilizzati, Il Gallo – tutto rosso, altero e misterioso – e Lo Scorpione, bianco, immobile, pronto all'attacco; i loro corpi e ciò che emanano, con suoni e voci frammentarie, si stagliano sul nero di fondo, evocando la memoria sapienziale di una fiaba antica che Esopo o Fedro non hanno mai scritto: **sabato 15 e domenica 16 dicembre alle 16.00** (per bambini dagli 8 anni).

Osservatorio MÀNTICA - INGANNO è ideato da Chiara Guidi, in dialogo con Roberta Ioli, Cineteca di Bologna, Giulia Nucci-Rai Radio3 e con Simona Barducci, Elena De Pascale, Stefania Lora, Eugenio Resta, Cristina Ventrucci. Realizzato da Societas con il sostegno di: Comune di Cesena/Assessorato alla Cultura e Promozione, Regione Emilia-Romagna/Assessorato Cultura e MiBACT; in collaborazione con Teatro Bonci/Emilia Romagna, Teatro Coop Alleanza 3.0. Si ringraziano Claudia Castellucci, Debora Petrobono, Liviana Addamonte, Alberto Antolini, Lucia Bazzocchi, Gabriela Mattei, il laboratorio permanente Libertà di movimento, la Biblioteca

Malatestiana e l'Archivio di Stato di Cesena, il Centro Servizi per Stranieri "Sanzio Togni" con Enrico Montaletti, Marcello Onofri e Cecilia Valenti.

Informazioni e prenotazioni: prenotazioni@societas.es 0547.25566. Programma completo su societas.es